

FINANZA E IMPRESA

GENERCOMIT. Aldo Craschi, attuale direttore centrale della Comi e responsabile del coordinamento delle filiali italiane è il nuovo presidente della Genercomit società che gestisce i fondi di investimento e che è partecipata pariteticamente da Assicurazioni Generali e Banca Commerciale Italiana. A nominarlo è stato il nuovo consiglio di amministrazione riunitosi dopo l'assemblea degli azionisti convocata per approvare il bilancio 94 chiuso con un utile netto di 9,3 miliardi di lire (4,5 lo scorso esercizio) e rinnovare gli amministratori. Il consiglio di Genercomit ha inoltre confermato vicepresidente Fabio Cerchia (direttore generale delle Generali) e consigliere delegato Giovanni Cecconi.

TECNIMONT. La Tecnimont la società di ingegneria del gruppo Montedison, fornirà i propri servizi per la costruzione in Sud Africa di un impianto di polipropilene da 90 mila tonnellate l'anno che utilizzerà la tecnologia Spheriphon messa a punto dallo stesso gruppo italiano. L'impianto prevede un investimento di circa 90 miliardi di lire.

Indice Mibtel a 9.516, è il minimo dell'anno E le «blue chips» guidano la ritirata

MILANO Mercato pesante e nervoso in Piazza Affari dopo il rinnovo in Piazza Affari dopo il rinnovo del voto della Camera sulla manovra economica correttiva e la questione di fiducia posta dal Governo. Una seduta scandita quasi esclusivamente dalle notizie politiche provenienti da Roma in un clima di tensione crescente. Il colpo di grazia è arrivato sul finale quando - anche dalle dichiarazioni del ministro Fantozzi giunte negli ultimi minuti di contrattazione - sulle possibili dimissioni dell'esecutivo in caso di bocciatura della manovra - il clima si è fatto più pesante. L'indice Mibtel ha toccato i minimi propri nel finale a 9.489 -2,05%, anche se l'indice def-

nitivo è leggermente migliorato a 9.516 (-1,78%). Il Mib30 ha lasciato sul campo 11.84 a 13.747. Gli scambi sono stati contenuti a circa 520 miliardi di controvalore. Sul fronte finanziario sono proseguite le vendite sul gruppo Ferruzzi, nonostante la smentita dell'aumento di capitale ed è stata presa di mira la scuderia Olivetti. In grande evidenza anche i titoli che hanno segnato ribassi anche superiori al 4% per chiudere poi a 1.400 lire (2,64%) i titoli della finanziaria sono stati condizionati come qualche settimana fa dai rincorsi di voci su un possibile aggravamento dei conti nell'ultimo esercizio. Occhi puntati anche sulle Banco di Napoli che - per le perdite

record, sono precipitate a 1.092 (-8,47%). Tra i titoli guida, la Fiat hanno segnato un calo del 2,68% a 6.275 le Generali sono arretrate del 1,17 a 37.200, le Olivetti del 2,06 a 1.805 le Montedison hanno perso il 4,24 a 591. In lieve recupero le Genova a 970 (+0,40) e le Fondiaria a 8.400 (+0,24). Pesanti anche i telefoni, con le Stet a 3,58 e le Telecom a 1.17. Hanno tenuto le Mediobanca +0,05 mentre le Credit sono scese del 3,47 e le Comit 1,34. Le Popolare di Milano hanno sfiorato il crollo in apertura ma si sono poi risollevate -1,41. In controtendenza le Credit Fondiario + 2,14

Table with columns: CAMBI, INDICE MIB, and various market indicators like DOLLARO USA, EURO, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table listing various investment funds such as AMERICO, EURO, and others with their respective values and changes.

MERCATO AZIONARIO

Table listing various stocks and their market performance, including companies like AMARCA, AMERICO, and others.

TITOLI DI STATO

Table listing various government bonds and their market performance, including titles like CCT, CDT, and others.

MERCATO RISTRETTO

Table listing various restricted market securities and their market performance.

TERZO MERCATO

Table listing various third market securities and their market performance.

OBBLIGAZIONI

Table listing various bonds and their market performance.